Villa Scassi, Montaldo su Casa Salute: “Chiusura momentanea, il pubblico ha la priorità”

di **Redazione**

28 Gennaio 2011 – 18:18

Genova. Sulla vicenda del padiglione 9 dell’Ospedale Villa Scassi di Genova Sampierdarena, che stamani ha ricevuto la visita “ispettiva” dei consiglieri regionali Pdl, è intervenuto oggi l’assessore alla sanità, Claudio Montaldo, chiamato in causa dagli esponenti di centrodestra. “I lavori per l’adeguamento del padiglione 9 a Sampierdarena sono fermi da tempo a causa di una procedura di fallimento e della forte conflittualità tra le ditte che hanno vinto la gara e le subappaltatrici, ma grazie al lavoro della Asl 3 Genovese si potrà ripartire in breve tempo”.

“I consiglieri del Pdl che questa mattina hanno compiuto il sopralluogo me ne hanno parlato – ha detto Montaldo – penso che sia stata un’iniziativa utile. A questo punto le azioni assunte dall’azienda sanitaria porteranno ad una ripresa dei lavori in breve tempo”.

Per quanto riguarda la Casa della Salute all’interno della Villa Scassi dove troverà posto l’ortopedia di Recco, l’assessore Montaldo ha ribadito che “si tratta di un’iniziativa momentanea dovuta alla carenza di spazio, in attesa della ristrutturazione del padiglione 9 bis che dovrebbe concludersi entro un anno. Comunque la ASL 3 genovese – ribadisce l’assessore alla salute – ha individuato all’interno della ristrutturata maternità alcune camere da destinare alla libera professione e farà il possibile per garantire l’esercizio dell’attività libero professionale. Ma in un momento di carenza di spazi il pubblico deve avere la priorità”.

“Lo spostamento dell’ortopedia di Recco a Villa Scassi – ha ricordato Montaldo – si è resa indispensabile per rafforzare l’attività elettiva di una specialità sottoposta a grande

pressione per l’elevata traumatologia riguardante gli anziani e per la domanda altrettanto alta di interventi di chirurgia elettiva, in particolare protesica”.